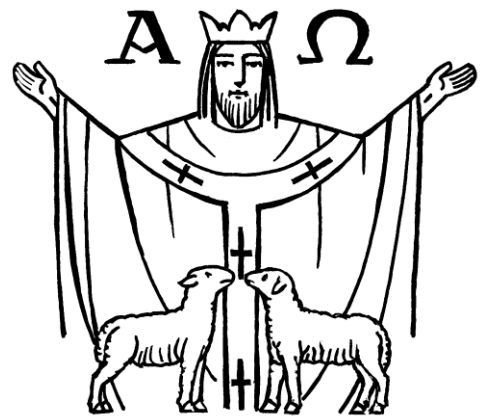


COMUNITÀ
di SAN BARTOLOMEO APOSTOLO

COMUNITÀ
di SAN ROCCO (Albenza)

ALMENNO SAN BARTOLOMEO



31^a settimana
del Tempo Ordinario
2 - 8 novembre 2025

In memoria dei fedeli defunti

Fin dai primi secoli, la Chiesa – valorizzando un sentimento diffuso nella cultura antica (pietas) e radicato nella natura umana – ha coltivato la memoria dei fedeli defunti, illuminandola con la fede in Cristo, morto e risorto, «primizia» di coloro che sono morti, ma risorgeranno. Come esprime la liturgia delle esequie, la vita non è «tolta ma trasformata».

A partire dal Battesimo, noi crediamo che ogni fedele inizi a camminare con Cristo verso la vita nuova, eterna, beata: la vita spirituale, di Dio e in Dio. Di conseguenza, anche il legame tra quanti sono ancora pellegrini sulla terra e coloro che già sono passati da questa vita è fondato sulla comunione nel suo Amore.

Ciò che ci aspetta è meraviglioso: nuovi cieli e nuova terra (2 Pt 3,13), ogni lacrima asciugata, niente lutto, lamento, affanno (Ap 21,4), i corpi resi incorruttibili e gloriosi (1 Cor 15,42-44). Dio (il Bene) regnerà in pienezza e sarà «tutto in tutti» (1 Cor 15,28).

Va da sé che chi non ha scelto e vissuto l'amore non possa aver posto in questo idillio. Ma il suo giudizio è più misericordioso che inflessibile, la sua conoscenza raggiunge anche ciò che non è chiaro a noi stessi, e l'amore è per sua natura comprensivo.

Per questo, pur ignorando la collocazione delle anime dei nostri cari, vogliamo far posto alla speranza, conoscendo l'affetto che ci siamo scambiati e confidando nella salvezza che Cristo ci ha promesso. Li amiamo, e l'Amore non può che essere da Dio.

CON GLI OCCHI DELLA FEDE

*Se foste capaci a pensare a coloro che non ci sono più con gli occhi della fede,
– dice il Signore – sapreste che ci sono ancora,
in un modo e in un tempo originali e diversi, oltre le vostre limitate percezioni, in una
dimensione che potete solo immaginare.*

*Se foste capaci a pensare a coloro che non ci sono più con gli occhi della fede,
li vedreste attorno a voi, nei luoghi quotidiani e in quelli inesplorati,
con il sorriso più aperto, l'affetto più visibile, la pace interiore più sentita.
Sarebbero capaci di dirvi le cose buone che hanno sempre pensato di voi,
ma hanno tenuto nascosto per timore, per ruolo
o perché credevano che lo sapeste già, dimenticando
quanto le persone abbiano bisogno di sentirsi dire che sono amate.
Potreste sentire la loro forza quando i vostri arti stanno tremando,
la loro saggezza quando i dubbi vi stanno attanagliando,
il loro amore quando l'impressione di essere soli entra dalla vostra porta.*

*Se foste capaci a pensare a coloro che non ci sono più con gli occhi della fede,
li riconoscereste lo stesso, nonostante siano più sani e felici dei vostri ricordi,
nonostante li vedreste fare cose che non vi aspettereste da loro:
accarezzarvi teneramente, correre, volare... persino danzare.
Li vedreste mogi e sofferenti solo quando percepiscono il vostro dolore,
il dolore del distacco e dell'impotenza, delle fatiche e della disperazione,
a causa della distanza tra il mondo di Dio e quello terrestre,
prezzo della libertà concessa agli uomini di costruire il proprio percorso.
Ma saprebbero consolarvi trasmettendovi la certezza
che questa è solo una minima parte del tempo della Vita,
una briciola, se letta dal futuro e dall'eternità.*

*Se foste capaci a pensare a coloro che non ci sono più con gli occhi della fede
tornereste a sorridere, a gioire ed amare, perché non c'è istante da perdere,
in questa vita, nel nome di tutti i doni che chi non c'è più vi ha lasciato,
per continuare a portare al mondo la sua originale grandezza,
fatta di virtù, esperienze e vitalità che ora risiede in ciascuno di voi,
e soltanto voi potrete far continuare nel mondo.*

*Potrete pensare a coloro che non ci sono più con gli occhi della fede
in qualsiasi momento: nella fatica e nell'euforia, nella frenesia e nel riposo,
nella fiducia e nella paura; ascoltare il loro Amore sarà il vero tesoro
che vi hanno lasciato, perché – questo sì – non morirà mai,
neanche per un istante, e vi sosterrà tangibilmente nel cammino.*

*E quando vi rincontrerete potrete dirvi:
non siamo mai stati lontani... e non lo saremo mai.*